



REGIONE DEL VENETO

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA COSTITUZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI**

**PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE  
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ISTITUTI TECNICI O  
PROFESSIONALI, ENTI PUBBLICI, UNIVERSITA' ED  
IMPRESE PER LA COSTITUZIONE DEGLI ISTITUTI  
TECNICI SUPERIORI, NELLA FORMA DELLO STANDARD  
ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE**

**D.P.C.M. 25 gennaio 2008:**

**“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e  
Formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici  
Superiori”**

**1. Normativa di riferimento**

- **Legge n.144/99 art 69** del 17 maggio 1999 relativa alla istituzionalizzazione dei percorsi, della concertazione e del dialogo sociale per la costruzione del sistema IFTS su tutto il territorio nazionale;
- **DPR, n. 361/00** del 10 febbraio 2000 sul Riconoscimento di persone giuridiche;
- **DM n. 436/00** del 31 ottobre 2000 del Ministero della P.I. “Regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l’istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS)”;
- **Raccomandazione** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a “competenze chiave per l’apprendimento permanente” (2006/962/CE);
- **Legge n. 296/06** del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007), Articolo 1, art. 1, commi 624 e 631 e 841-852 che prevedono la riorganizzazione della specializzazione tecnica superiore di cui all’articolo 69 della legge n. 144/99;
- **Decreto-Legge n. 7/2007** del 31 gennaio 2007, convertito, con modificazioni, dall’articolo 13, comma 2 della **Legge n. 40/2007** del 2 aprile 2007, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;
- **DM n. 139/07** del 22 agosto 2007, del Ministero della P.I. “Regolamento recante norme sull’adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** del 25 gennaio 2008 che contiene le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell’IFTS e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- **Documento finale della Commissione ministeriale** del 3 marzo 2008 che definisce i contenuti per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e la riorganizzazione del sistema dell’IFTS;
- **Raccomandazione** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- **L.R. n. 19/2002** del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”;
- **DGR n. 113/2005** del 21 gennaio 2005 “L.R. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell’elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell’istruttoria in caso di successione nell’accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”;
- **DGR n. 3322/2005** dell’08 novembre 2005 relativa al riconoscimento dei Poli formativi e successive modifiche ed integrazioni;
- **DGR n. 4122/08** del 30 dicembre 2008. “Riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e costituzione sperimentale degli Istituti Tecnici Superiori”. Comitato regionale di cui alla DGR 28.12.1007, n. 4425. Adeguamento funzioni ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008”;
- **DGR n. 4204/09** del 29 dicembre 2009, “Istituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;

## **2. Finalità generale del Bando**

Il presente avviso opera in attuazione delle disposizioni contenute nel DPCM del 25 gennaio 2008, avente ad oggetto: “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”, e di quelle contenute nella Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 4204 del 29 dicembre 2009.

In tal senso esso intende rendere operativa l’istituzione di 3 Istituti Tecnici superiori (ITS) nell’area tecnologica **“Nuove tecnologie per il made in Italy”** articolati rispettivamente nei comparti **meccatronico, agroalimentare e vitivinicolo, moda-calzatura**, con gli obiettivi di:

- assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello post-secondario che risponda alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Veneto e del Paese;
- sostenere l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l’innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

**Il presente bando pertanto, rivolge agli Istituti tecnici e professionali del Veneto l’invito a proporre la propria candidatura per la costituzione di 3 ITS nei rispettivi comparti individuati dalla Giunta Regionale e sopra menzionati, attraverso la presentazione di idee-progetto che saranno opportunamente selezionate secondo i criteri più avanti descritti.**

## **3. Requisiti ed obblighi dei Soggetti proponenti**

Possono presentare la propria candidatura quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), gli Istituti di Istruzione secondaria superiore, statali o paritari che, in relazione all’art. 13 della L. 40/2007, appartengano all’ordine tecnico o professionale, ubicati nella provincia sede della Fondazione, accreditati dalla Regione Veneto per la formazione superiore e che abbiano nel proprio Piano dell’offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all’ambito settoriale per cui si candidano.

L’istituzione scolastica deve essere una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, particolarmente affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo, con qualificate esperienze legate allo sviluppo dei rapporti tra istruzione, formazione e ricerca applicata.

Allo scopo di rendere stabile ed organica l’integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione ai predetti obiettivi, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) assumono la configurazione di Fondazioni di Partecipazione ai sensi dell’articolo 14 e seguenti del Codice Civile, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell’Unione Europea.

L’Istituto Tecnico Superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 Febbraio 2000, n.361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede l’istituto.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell’ITS, presuppone l’impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di Partecipazione. Tale incombenza dunque, rappresenta un adempimento successivo alla fase di valutazione e selezione delle proposte.

La candidatura sarà formalizzata attraverso la presentazione, entro i termini previsti dal presente bando, di un progetto che dettagli le attività da sviluppare nell’arco di un triennio, definisca un piano dei costi e contenga un accordo triennale di partenariato.

Ogni Istituto tecnico o professionale potrà inoltrare la propria candidatura per un solo ITS.

**4. Disposizioni per la formulazione delle proposte: Modello organizzativo del Partenariato**

Circa i componenti del partenariato, al momento della presentazione della candidatura, essi dovranno dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni minime e di laboratorio.

Il Partenariato, secondo lo standard organizzativo minimo, dovrà essere sottoscritto, oltre che dall'Istituto tecnico o professionale da almeno:

- un Ente di formazione professionale, accreditato dalla Regione Veneto per l'ambito della formazione superiore ubicato nella provincia sede della fondazione;
- una Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore;
- un Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica (nel primo caso l'Università di riferimento del Dipartimento dovrà essere accreditata per l'alta formazione; nel secondo caso dovrà essere lo stesso ente o organismo privato ad essere accreditato per l'alta formazione);
- un Ente Locale.

Fatto salvo il rispetto dello standard minimo, si auspicano candidature che presentino un partenariato più ampio, sia in termini quantitativi (ad es. più istituzioni scolastiche, più enti di formazione, più imprese, più Enti Locali), sia per quanto attiene alla partecipazione di soggetti diversi da quelli indicati nello standard minimo. Si ritiene infatti che attraverso l'ampliamento dei soggetti coinvolti possa risultare potenziata la qualità delle attività e dei servizi offerti dalla fondazione ITS.

Per quanto riguarda la adesione delle imprese al partenariato che si candida, in considerazione degli obiettivi generali che sottendono la costituzione degli ITS, con riferimento alla realizzazione di un'offerta specificamente finalizzata a corrispondere alla richiesta di tecnici superiori proveniente dal mondo del lavoro, in particolare dalle piccole e medie imprese e dai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, si invitano i soggetti proponenti a presentare un progetto che coinvolga un numero di imprese, del settore produttivo cui si riferisce l'ITS, superiore allo standard minimo.

I soggetti formatori (Istituti tecnici e professionali, strutture formative accreditate, università) che partecipano alla costituzione degli ITS come soci fondatori, devono possedere una pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

I soggetti proponenti dovranno altresì indicare la sede individuata per la Fondazione ITS, rinviando invece l'indicazione della/e sede/i per le attività formative, qualora non coincidenti, successivamente alla eventuale costituzione formale della fondazione di partecipazione. In quella occasione saranno definite anche le caratteristiche delle varie sedi, nel caso in cui queste siano plurime, in termini di funzionalità allo svolgimento delle diverse attività.

**5. Disposizioni per la formulazione delle proposte: Piano di attività**

Le candidature devono essere corredate da un Piano triennale di attività, redatto sull'apposito formulario allegato e predisposto in modo da sostenere progressivamente gli interventi destinati ai distretti produttivi e alle reti di imprese, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico, correlati a "Industria 2015".

Il Piano dovrà svilupparsi specificando le attività che si intendono realizzare in ogni annualità, nonché evidenziare lo schema finanziario del triennio, impostato per singole annualità, secondo le seguenti tipologie di intervento:

- ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese attive sul territorio, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed alle sedi della ricerca;
- progettazione e realizzazione dell'offerta di formazione alta e specialistica, secondo le opzioni di filiera, relativamente alle figure di tecnico superiore di riferimento a livello nazionale;
- accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;
- realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- orientamento dei giovani verso le professioni tecniche, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie;
- azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche;

Si ricorda che i soggetti cui viene rivolta l'offerta formativa degli ITS sono giovani e adulti, che vi accedono con il possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

A seguito del decreto che dovrà determinare i diplomi di tecnico superiore e i certificati di specializzazione tecnica superiore, con l'indicazione delle figure che costituiscono il riferimento a livello nazionale dell'offerta ITS, ivi compresi i relativi standard delle competenze, ad oggi non ancora emanato dal Governo, la Regione provvederà ad attribuire ad ogni ITS le figure nazionali di relativa competenza.

Nelle more del decreto, indicativamente tutti i percorsi ITS assumeranno quali competenze comuni, le competenze di base e trasversali già adottate con l'accordo del 19 novembre 2002 per l'IFTS, da ridefinire sulla base del format EQF e da integrare con ulteriori competenze riguardanti:

- le tecniche di controllo di gestione;
- la gestione dei contesti di lavoro nei diversi ambiti culturali, sociali ed economici, anche con riferimento all'internazionalizzazione delle imprese;
- competenze matematiche funzionali alle competenze tecnico-professionali delle aree tecnologiche e dei relativi ambiti;
- competenze di lingua inglese che possano consentire soprattutto una interazione orale efficace nell'ambito tecnico-professionale di riferimento;
- competenze informatiche esperte per l'utilizzo di strumenti specialistici relativi all'area tecnologica di riferimento;

Ricadendo nella stessa Area tecnologica, i tre ITS del Veneto dovranno prevedere competenze comuni, di base e trasversali, per ciascun ambito che li caratterizza, in modo da facilitare l'inserimento degli specializzati in diversi contesti applicativi.

Ai fini della individuazione delle competenze tecnico-professionali, dovranno essere valorizzati i risultati conseguiti dai Poli e IFTS di settore, tenendo conto dei fabbisogni formativi di innovazione espressi dalle imprese che hanno partecipato ai bandi del piano "Industria 2015".

## **6. Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

Le candidature, formulate utilizzando la modulistica parte integrante del presente allegato "A", dovranno essere spedite alla **Giunta Regionale del Veneto – Direzione Istruzione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 – 30121 Venezia** entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva, il

termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il plico contenente la documentazione per la presentazione della candidatura dovrà riportare la seguente dicitura: **“Candidatura ITS”**. Il rappresentante legale del soggetto proponente, che sottoscriverà la domanda di candidatura, dovrà allegare copia di un documento di identità.

La presentazione delle candidature e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e delle disposizioni nazionali e regionali riguardanti la materia.

La Direzione Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire eventuali ulteriori informazioni.

## **7. Procedure e criteri di valutazione delle Candidature**

L'istruttoria ai fini dell'ammissione e valutazione delle domande di candidatura sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione nominata dal Dirigente della Direzione Istruzione della Regione Veneto ed avrà per oggetto la verifica della presenza e completezza dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito di ogni proposta di candidatura.

La Direzione Istruzione della Regione Veneto si riserva di richiedere precisazioni in caso d'incompletezza degli elementi di cui agli allegati al presente Avviso.

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro i termini indicati;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposita modulistica;
- parere del MIUR sulla proposta (**il parere verrà acquisito direttamente dalla Regione del Veneto**).

Le candidature ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito secondo i seguenti criteri generali:

1. rispondenza alle priorità programmatiche descritte nel presente avviso;
2. adeguatezza del patrimonio necessario alla costituzione della fondazione di cui al comma 1 del presente articolo, in termini di risorse finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni di laboratorio;
3. capacità dei soggetti candidati di rispondere ai fabbisogni formativi ed alle vocazioni di sviluppo e innovazione del territorio, in relazione all'area tecnologica di riferimento ed alle figure professionali afferenti, anche attraverso l'esistenza di reti di relazioni consolidate con altri soggetti formativi e con le imprese;
4. adeguatezza e sostenibilità economica e finanziaria del piano di attività.

I criteri generali di valutazione sono declinati in elementi di dettaglio esposti nella griglia di valutazione di seguito riportata. In corrispondenza di ciascuno di essi verrà assegnato un punteggio con pesi variabili per un totale massimo di 100 punti.

In ogni caso all'assegnazione di un punteggio pari a 0 ad uno degli elementi della griglia, verrà interrotta la valutazione e la proposta di candidatura sarà esclusa dalla graduatoria.

A conclusione del processo di valutazione verranno redatte tre distinte graduatorie di merito, una per ciascuno dei 3 comparti di intervento. A parità di punteggio sarà approvata la proposta di candidatura che preveda la quota maggiore di investimento finanziario privato.

I soggetti individuati dovranno costituire la Fondazione entro il termine che verrà indicato nel provvedimento con il quale verrà conferito il mandato alla sua costituzione.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criteri di Valutazione				Punteggio massimo
1	RISPONDENZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE DELLA REGIONE VENETO	1.1	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione, gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi del presente avviso	10
		1.2	Coerenza e qualità della ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo e l'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle imprese presenti nel territorio di riferimento, con particolare riguardo alle PMI	10
			1.3	Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto candidato con l'ambito settoriale dell'ITS di riferimento, realizzazione di percorsi di aggiornamento interno rivolti ai docenti di discipline scientifiche e tecnico-professionali
2	QUANTITA' E QUALITA' DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUTTURALI RESE DISPONIBILI DAL PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE DEGLI ITS	2.1	Numero di imprese disponibili alla costituzione della fondazione di partecipazione. Quantità e qualità delle risorse rese disponibili	15
		2.2	Qualità delle imprese coinvolte in termini di fatturato, tasso di internazionalizzazione, possesso di brevetti, investimenti in ricerca & sviluppo	10
		2.3	Disponibilità di laboratori scientifici funzionali al settore ITS di riferimento	5
		2.4	Qualità e quantità di servizi aggiuntivi (biblioteche, reti informatiche, servizi di orientamento, servizi a supporto degli studenti e delle imprese	5
3	ESISTENZA E QUALITA' DI RETI DI RELAZIONI CONSOLIDATE CON IL SISTEMA UNIVERSITARIO, DELLA RICERCA, DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO, ANCHE INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI	3.1	Documentati rapporti con soggetti formativi, con centri di ricerca e con imprese dello stesso settore in ambito interregionale, europeo e internazionale	10
		3.2	Esperienze pregresse dell'Istituto candidato nella progettazione e gestione di percorsi IFTS	5
		3.3	Esperienze pregresse dei partner proposti nella progettazione e gestione di percorsi IFTS	5
4	ADEGUATEZZA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PIANO DI ATTIVITÀ	4.1	Coerenza tra il complesso delle risorse disponibili, in particolare del previsto capitale sociale della Fondazione ed il Piano di attività in termini di fattibilità degli interventi ipotizzati e di raggiungibilità degli obiettivi fissati	10
		4.2	Altre risorse messe a disposizione dai partner	5
TOTALE:				100

**8. Tutela della Privacy**

I dati personali raccolti dalla Direzione Istruzione nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

**9. Responsabile del Procedimento**

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Regionale Istruzione (Dirigente responsabile: dott. Marco Caccin).

**10. Indicazione del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**11. Informazioni sul Bando**

Il presente Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e reperibile in Internet sul sito della regione: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Informazioni potranno inoltre essere richieste alla Direzione Istruzione – Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 – 30121 Venezia, telefono: 041.2795083 – 041.2795712.

**Allegati al presente Avviso:**

“B”: Domanda di candidatura per la costituzione degli ITS;

“C”: Formulario della domanda

“D”: Scheda 1 (Istituto scolastico)

“E”: Scheda 2 (Organismo di formazione professionale)

“F”: Scheda 3 (Impresa)

“G”: Scheda 4 (Dipartimento universitario o organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica)

“H”: Scheda 5 (Ente locale)

“T”: Riepilogo del partenariato della fondazione ITS

“L”: Dichiarazione di impegno dei soggetti che si candidano per la costituzione della Fondazione ITS